

Case popolari: sono 750 le domande arrivate con l'ultimo bando

Uffici al lavoro per elaborare i dati ed entro 60 giorni la graduatoria provvisoria verrà pubblicata. Poi l'assegnazione degli 80 alloggi



Sono 750 le domande di alloggio popolare pervenute agli uffici Acer in risposta all'ultimo bando di assegnazione elaborato con i nuovi criteri determinati dalla Giunta Fabbri, a favore di anziani, famiglie e residenti storici. Il 10% delle richieste è stato compilato on line, mentre la maggior parte dei richiedenti ha usufruito del servizio di compilazione assistita. Ora gli uffici sono al lavoro per elaborare i dati ed entro 60 giorni

la graduatoria provvisoria verrà pubblicata e, nei termini di legge previsti, verrà dato il via all'assegnazione degli 80 alloggi.

“Ottimo risultato, ora metteremo il massimo impegno per rispondere in modo concreto alle necessità delle categorie più fragili, delle famiglie e degli anziani”, afferma l'assessore alle Politiche Abitative Cristina Coletti. Il 15 ottobre si è conclusa la raccolta delle domande per la 32° graduatoria Erp per l'assegnazione degli alloggi popolari. Si tratta della prima graduatoria realizzata in base al nuovo Regolamento di assegnazione approvato dalla giunta lo scorso 2 marzo che ha portato grandi novità nei criteri di assegnazione. Nell'ambito di quanto previsto dalla normativa regionale, sono state inserite condizioni di punteggio nuove, con una maggiore attenzione alla residenzialità storica degli aventi diritto e alle famiglie e alle giovani coppie. Inoltre sono state salvaguardate le tipologie di utenza fragile, come le persone separate o divorziate con affido anche condiviso dei figli, i nuclei familiari che devono sostenere una disabilità e gli anziani, anche grazie al meccanismo del cumulo di più condizioni di punteggio a garanzia di un quadro complessivo delle fragilità del nucleo.

“E' un risultato importante – spiega l'assessore alle Politiche Abitative Cristina Coletti – tenuto conto delle restrizioni imposte dalla pandemia e il breve periodo dedicato alla raccolta delle domande (appena tre mesi) che mostra l'esigenza dei cittadini non solo di ottenere una risposta sul sempre

delicato tema della casa, ma anche il desiderio di tante famiglie di vedersi riconosciute esigenze e posizioni a cui non avevano avuto accesso con i precedenti regolamenti di assegnazione.

Consideriamo quello raggiunto un buon risultato ottenuto anche grazie alla massiccia campagna di informazione ed alla collaborazione dei cittadini, ma vogliamo fare ancora di più e ancora meglio per le prossime graduatorie, sempre incentivando la modalità di compilazione ed elaborazione a distanza”.

Cosa accade ora?

Le domande presentate entro la data del 15 ottobre saranno istruite e il Comune avrà 60 giorni per redigere la 32° graduatoria provvisoria; la determina di approvazione della graduatoria provvisoria, una volta elaborata, sarà pubblicata sull’Albo on line del Comune e sulle nostre pagine web nel rispetto della privacy. Dopo la pubblicazione della provvisoria, ci saranno 30 giorni per presentare ricorso avverso il punteggio o l’esclusione dalla graduatoria; i ricorsi saranno esaminati da un’apposita Commissione prevista dal Regolamento, formata dal Direttore Generale e da tre consiglieri comunali, due di maggioranza ed uno di opposizione.

Conclusa la fase dei ricorsi, verrà approvata – sempre con determina dirigenziale – la graduatoria definitiva e con questa inizieremo le prossime assegnazioni, a cui sono destinati gli 80 alloggi che Acer ha messo da poco in lavorazione grazie ai fondi del programma regionale straordinario per il recupero dell’erp (Dgr 1019/2020).

Coloro che hanno fatto la domanda non troveranno in graduatoria il proprio nome ma dovranno verificare la loro posizione mediante il numero identificativo che è stato assegnato in sede di presentazione della domanda.

Chi ha presentato la domanda via web, ha avuto la possibilità – in sede di inoltro della domanda – di stampare il numero identificativo attribuito direttamente dal programma. Chi ha presentato la domanda con l’aiuto di Acer o ha presentato ad Acer la domanda cartacea, ha ricevuto dagli operatori dello Sportello Casa il numero identificativo.

Per vedere la propria domanda direttamente via web (e la relativa istruttoria, una volta pubblicata la graduatoria) è necessario accedere al portale sosi@home raggiungibile dalla homepage del Comune: chi ha inserito la domanda via web sarà già registrato e potrà accedere direttamente alla propria posizione; chi invece ha inserito la domanda tramite l’operatore Acer dovrà registrarsi sul portale.

Le domande presentate oltre la data del 16 ottobre 2020, saranno istruite per la 33° graduatoria.